



UNIONCAMERE
VENETO
Delegazione di Bruxelles

Difesa. L'UE accelera e semplifica le procedure per industria e appalti militari

La Commissione europea ha accolto con favore l'intesa politica provvisoria raggiunta tra Parlamento europeo e Consiglio dell'UE su un insieme di misure che puntano a rendere più semplice ed efficiente il sistema europeo degli appalti e degli investimenti nel settore della difesa. L'obiettivo è rafforzare la capacità industriale dell'Unione, riducendo tempi e complessità amministrative che oggi incidono sul comparto.

Il pacchetto si inserisce nella più ampia strategia europea di semplificazione normativa e risponde alle richieste del settore industriale, che da tempo segnala la necessità di procedure più rapide e flessibili per sostenere la produzione e l'innovazione nel campo della difesa.

Uno degli elementi centrali dell'accordo riguarda la circolazione dei prodotti per la difesa all'interno del mercato europeo. Le nuove regole introducono strumenti di autorizzazione validi a livello UE e ampliano le deroghe ai controlli preventivi, con l'obiettivo di facilitare gli scambi transfrontalieri e ridurre i ritardi nelle catene di fornitura.

Significative anche le modifiche alle procedure d'appalto, che vengono razionalizzate per rendere più snelli i processi sia per le amministrazioni aggiudicatrici sia per le imprese del settore. L'intento è accelerare l'intero ciclo di approvvigionamento.

Il testo introduce inoltre un meccanismo più rapido per il rilascio dei permessi relativi ai progetti industriali legati alla difesa: le autorità dovranno esprimersi entro 42 giorni lavorativi, trascorsi i quali l'autorizzazione sarà considerata automatica. Una misura pensata per evitare blocchi burocratici su iniziative considerate strategiche.

L'accordo interviene anche sul funzionamento del Fondo europeo per la difesa, semplificando le modalità di accesso ai finanziamenti e riducendo gli oneri per i proponenti. Allo stesso tempo, viene chiarito il rapporto tra normativa chimica europea e settore della difesa, per ridurre le incertezze interpretative per le imprese.

Nei prossimi mesi la proposta sarà sottoposta all'adozione formale da parte di Parlamento e Consiglio. Le misure fanno parte del pacchetto *Defence Readiness Omnibus*, presentato nel giugno 2025 per rafforzare la capacità produttiva e la prontezza industriale dell'Unione europea in materia di sicurezza e difesa entro il 2030.

N.D.C 30/06/2026

FONTE e LINK al testo originale:

Fonte: Commissione europea

LINK alla Notizia: [EU agrees to accelerate defence industrial base ramp-up and simplify defence procurement](#)

IMMAGINE

